

EWDR 985 LX /CS Fan Condenser

controllore elettronico per unità refrigeranti ventilate

INTERFACCIA UTENTE

L'utente dispone di un display, di sei led per l'indicazione visiva di stati ed allarmi e di cinque tasti per il controllo dello stato e la programmazione dello strumento.



TASTI E LED

UP



Incremento del valore del parametro Scorrimento dei menu e attivazione della funzione di defrost (Programmabile da parametro

H31)

DOWN

Set



Decremento del valore del parametro Scorrimento dei menu e attivazione della funzione associata

(Programmabile da parametro

H32)



Accesso ai diversi livelli del menu

Visualizzazione di allarmi, set point e sonde Accesso a programmazione

parametri

fnc



Uscita da livello corrente del menu Conferma del valore del

parametro (Programmabile da parametro

AUX



Attivazione della funzione associata mediante parametro H34

za di tensione in caso di

stand-by attivo e display

Led	Descrizione	Segnalazione
eco	led set ridotto	Acceso quando
6-	inserito	visualizziamo il set-
		point, lanpeggiante
		per set ridotto inserito
3.X	led	'on' a compressore
**************************************	compressore	acceso. Lampeggiante
		per ritardo, protezione
		o attivazione bloccata
\sim	led defrost	'on' durante lo sbrina
Sec		mento. Lampeggiante
		per attivazione manuale
		o da digital input
CB _	led ventole	'on' fisso durante il
80 <u> </u>		funzionamento delle
		ventole
<u> </u>	led allarme	'on' in caso di allarme.
		Lampeggiante per
		allarme tacitato
aux 💮	led ausiliario	'on' per uscita attiva
α-		
	decimal point	'on' ad indicare presen

LED DI SEGNALAZIONE

Lo stato dei dispositivi esterni, delle funzioni e dei regolatori è descritto dai led presenti sul dispositivo.

DISPLAY

Il display viene utilizzato per visualizzare gli ingressi, il set-point, i parametri e i relativi valori, gli allarmi, le funzioni e gli stati del dispositivo.

DESCRIZIONE MENU

L'accesso ad entrambi i menu è regolato dal tasto 'set', il quale, se premuto e rilasciato istantaneamente permette la visualizzazione del 'menu stato macchina'. Si accede al 'menu programmazione parametri' tenendo premuto lo stesso tasto per 5 secondi.

Avvenuto l'accesso ad uno dei due menu, la navigazione tra le cartelle del livello 1 sarà possibile utilizzando i tasti 'UP' e 'DOWN'. L'apertura delle cartelle avviene mediante la singola pressione del tasto 'set', a questo punto sarà possbile scorrere il contenuto di ciascuna cartella e modificare o utilizzare le funzioni in essa previste.

L'uscita da ogni livello di entrambi i menu avviene in tre casi: tramite l'utilizzo dei tasto 'fnc', in caso di conferma di un nuovo valore mediante pressione del tasto 'set' oppure allo scadere del time-out (15 secondi di inattività sul dispositivo).

MENU STATO MACCHINA

All'interno del 'menu stato macchina' sono contenute le cartelle e le informazioni principali del dispositivo:

- AL : cartella allarmi
- SEt : cartella impostazione Set-point
- rtc : Real Time Clock
- Pb1 : cartella 'valore sonda 1'
- Pb2 : cartella 'valore sonda 2'
- Pb3: cartella 'valore sonda 3'

Se non ci sono allarmi in corso viene visualizzata la label 'SEt', da questo punto con i tasti 'UP' e 'DOWN' è possibile scorrere tutte le altre voci del menu. L'accesso ad ogni cartella è possibile mediante la singola pressione del tasto

L'accesso ad ogni cartella è possibile mediante la singola pressione del tasto 'set'. La modifica dei valori avviene mediante l'utilizzo dei tasti 'UP' e 'DOWN' e del tasto 'set', il quale conferma il valore prescelto e permette il ritorno al livello superiore.

Impostazione del Set-point

Accedere al 'menu stato macchina', se non sono presenti allarmi verrà visualizzata la label 'SEt'. Premendo e rilasciando istantaneamente il tasto 'set' è possibile impostare il valore del set-point mediante l'utilizzo dei tasti 'UP' e 'DOWN'. Premere e rilasciare di nuovo 'set' oppure 'fnc' per ritornare al livello principale del menu. L'uscita dalla cartella di impostazione del set-point avviene anche allo scadere del time-out.

Allarme in corso

Se vi è una condizione di allarme, entrando nel menu "Stato macchina" appare la label della cartella "AL".

Real Time Clock (modelli /C)

Alla presenza della label corrispondente "rtc" premendo il tasto "set" appare la label d00 (giorni). Agire sui tasti "UP" e "DOWN" per l'impostazione dei giorni. Non agendo sui tasti per 2 secondi oppure premendo "set" si passa alla cartelle ore (h00) e minuti ('00): agire sui tasti "UP" e "DOWN" per l'impostazione rispettivamente delle ore o dei minuti. Non agendo sulla tastiera per più di 15 secondi (time-out) o premendo una volta il tasto "fnc", viene confermato l'ultimo valore visualizzato sul display e si ritorna alla visualizzazione precedente.

NOTA: Confermare sempre con il tasto "set" per memorizzare l'impostazione delle ore/min/gg.

NOTA2: si suggerisce di considerare il primo giorno d00 come DOMENICA.

MENU PROGRAMMAZIONE PARAMETRI

L'accesso al menu avviene premendo per almeno 5 secondi il tasto 'set'.

La struttura del menu prevede la suddivisione di tutte le cartelle parametri su due livelli, sarà possibile accedere a tutte le cartelle del livello 1 tramite l'immissione della password 'PA1'.

Scorrere le cartelle del livello 1 utilizzando i tasti 'UP' e 'DOWN'. Per accedere ai parametri premere e rilasciare il tasto 'set' in corrispondenza della label selezionata. Scorrere le label presenti nella cartella con i tasti 'UP' e 'DOWN', premere 'set' per visualizzare il valore corrente del parametro selezionato, utilizzare 'UP' e 'DOWN' ed impostare il valore desiderato premendo 'set'.

Per accedere alle cartelle del livello 2, all'interno della cartella 'Cnf', selezionare la label 'PA2' e successivamente inserire la password 'PA2' seguita dalla conferma con il tasto 'set'. All'interno di questo livello sono presenti tutti i parametri sui quali non è possibile agire al livello 1.

NOTA: Saranno visibili i parametri di livello 1 solo uscendo dal 'menu programmazione parametri' e ripetendo le operazioni per la gestione delle cartelle del livello 1. Le operazioni da eseguire per la gestione dei parametri del livello 2 sono analoghe a quanto descritto in merito alla struttura del livello 1.

NOTA: è consigliato spegnere e riaccendere lo strumento ogni qualvolta si modifichi la configurazione dei parametri per prevenire malfunzionamenti sulla configurazione e/o temporizzazioni in corso.

PASSWORD

Le password "PA1" e "PA2" consentono l'accesso rispettivamente ai parametri di livello 1 e di livello 2. Per modificarle assegnando loro il valore desiderato bisogna entrare nel 'menu programmazione parametri', all'interno della cartella con label "di5".

La digitazione delle password viene richiesta:

- PA1 all'ingresso del 'menu programmazione parametri';
- PA2 all'interno della cartella con label "Cnf" dei parametri di livello 1.

UTILIZZO DELLA COPY-CARD

La funzione Copy-card permette di scaricare o caricare una mappa di parametri di uno o più strumenti dello stesso tipo. Il collegamento di questo accessorio al dispositivo avviene attraverso l'apposita porta seriale TTL presente sullo strumento. L'utilizzo della Copy-card permette di sfruttare le seguenti funzioni:

Upload (UL)

La funzione upload esegue la lettura dei parametri dello stumento e li scrive sulla Copy-card

Download(dL)

La funzione download scrive sulla memoria dello strumento la mappa parametri a quel momento presente sulla copy-card. **NOTA:**

Upload = strumento---> Copy-card Download = Copy-card ---> strumento

Le operazioni si effettuano accedendo alla cartella identificata dalla label 'FPr' e selezionando a seconda del caso i comandi 'UL','dL' oppure 'Fr'; il consenso all'operazione viene dato premendo il tasto 'set'. Per operazione eseguita appare 'y' mentre pet operazione fallita appare "n".

Formattazione della chiavetta

Questa funzione è necessaria per poter utilizzare una chiavetta per l'upload per la prima volta e per l'utilizzo della chiavetta per altri modelli di dispositivi tra loro non compatibili.

NOTA: l'operazione di formattazione cancella tutti i dati precedentemente presenti sulla Copy-card, l'operazione non è annullabile.

Download da reset

Una volta collegata la chiavetta lo strumento spento si alimenta, terminato il lamp test il display visualizzerà per 5 secondi una delle due seguenti label::

- dLY in caso di operazione riuscita
- dLn in caso di operazione fallita Al termine di questa visualizzazione il display si posizionerà nella posizione di default (sonda o set-point).

NOTA: al termine dell'operazione di download lo strumento inizierà a lavo rare con la nuova mappa caricata.

SISTEMI DI TELEGESTIONE

Il collegamento mediante protocollo Modbus avviene tramite connessione RS-485

Per configurare lo strumento a tale scopo é necessario accedere alla cartella identificata dalla label "Add" e utilizzare i parametri "deA" e "FAA".

PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE SERIALE MODBUS

Il collegamento ai sistemi di supervisione/ telegestione avviene, a livello logico, mediante protocollo Modbus, il quale consente la comunicazione degli strumenti Eliwell tra loro e con terze parti per il monitoraggio e controllo con interfacce personalizzabili nonché gestione delle risorse secondo le proprie esigenze e necessità.

NOTA: le informazioni tecniche riguardanti la gestione dello strumento EWDR 985 LX /CS Fan Condenser mediante protocollo Modbus sono disponibili sul relativo manuale d'uso disponibile a richiesta presso Technical Customer Support.

FUNZIONI AVANZATE

INGRESSO MICROPORTA

Si tratta di un ingresso digitale a contatto pulito, con polarità programmabile.

Le funzionalità dell'ingresso microporta sono regolate dai valori assunti dai seguenti parametri:

Par	Descrizione
dOd	Ingresso digitale spegne utenze
dAd	Ritardo attivazione D.I.
OAO	Ritardo segnalazione allarme dopo la dis attivazione dell'ingresso digitale (chiusura della porta)
tdO	Time out door open. Time out segnalazione dopo l'attivazione del D.I. (apertura della porta)
dOA	Comportamento forzato da ingresso digitale
PEA	Abilita comportamento forzato da micro- porta e/o allarme esterno
dCO	Ritardo attivazione compressore dal con- senso
dFO	Ritardo attivazione ventole dal consenso
H11	Configurabilità ingresso digitale/polarità 1
H21H25	Configurabilità uscita digitale 15

Nel caso in cui sia abilitata la forzatura dello stato di attivazione (dOA diverso da 0), é possibile attivare le uscite compressore e/o ventole rispettivamente allo scadere del tempo previsto dai parametri dCO e dFO.Il parametro H11 consente di configurare l'ingresso digitale, con valori compresi tra -9 e +9. La presenza di valori positivi e negativi è data dalla possibilità di selezionare la polarità da assegnare all'ingresso, infatti:

NOTA:

segno "-" indica che l'ingresso è attivo per contatto chiuso segno "+" indica che l'ingresso è attivo per contatto aperto

REGOLATORE STAND-BY DISPOSITIVO

Permette di gestire la modalità di funzionamento del dispositivo in stand by in base ai seguenti parametri:

Par	Descrizione
PAO	esclusione allarmi all'accensione
OdO	Delay uscite da power-on
PAO OdO H08	Modalità di funzionamento in stand-by

Il regolatore Stand-by può essere attivato tramite ingresso digitale oppure mediante tasto, se opportunamente configurato.

Lo stato dello strumento in stand-by é determinato dal valore assunto dal parametro H08, il quale definisce tre possibili modalità di funzionamento:

CASO 1: il display é spento e i regolatori attivi, lo strumento segnala eventuali allarmi riattivando il display - OFF DISPLAY

CASO 2: il display é spento, inoltre sono bloccati tutti i regolatori compresi gli allarmi - STAND-BY

CASO 3: il display visualizza la label "OFF", inoltre sono bloccati tutti i regolatori compresi gli allarmi - STAND-BY

REGOLATORE LUCE

Permette la gestione del relé luce. La funzione può essere avviata in due diversi modi, tramite la pressione del tasto luce si attiva il relè luce se era spento, viceversa il relé si spegne nel caso in cui fosse acceso.

Lo stato della luce viene memorizzato dal dispositivo immediatamente dopo la pressione del tasto, per cui, al rientro da un black-out l'apparecchio é in grado di riprendere a funzionare nello stato in cui si trovava prima del black-out stesso. I parametri che regolano il funzionamento della luce sono i seguenti:

Par	Descrizione
H06	Tasto/ingresso aux/luce-microporta attivi
	a strumento off
dSd	Abilitazione relé luce da microporta
dLt	Delay Light Ritardo disattivazione relé
	luce
OFL	Tasto luce disattiva sempre relé luce
OAO	Ritardo segnalazione allarme dopo la dis
	attivazione dell'ingresso digitale (chiusura
	della porta)
tdO	Time out door open. Time out
	segnalazione dopo l'attivazione del D.I.
	(apertura della porta)
H11	Configurabilità ingresso digitale/polarità 1
H21H25	Configurabilità uscita digitale 15

La configurazione di tali parametri consente di gestire lo stato del relé luce non solo tramite l'utilizzo del solito tasto, ma anche mediante ingresso digitale.
Lo specifico parametro dSd permette l'attivazione automatica del relé luce all'attivazione dell'ingresso digitale e lo spegnimento alla disattivazione dell'ingresso digitale dopo il ritardo impostato dal parametro dLt.

Il parametro H06 permette l'attivazione del tasto luce e l'abilitazione del relé per porta aperta anche nel caso in cui lo strumento sia alimentato ma in 'off'. Il tasto dedicato disattiva sempre il relé luce, anche se l'ingresso digitale è attivo o durante il ritardo dLt, solo se il parametro OFL=Y.

REGOLATORE INGRESSO PRESSOSTATO GENERICO

Tale regolatore svolge operazioni di diagnostica su un ingresso digitale associato tramite tabella di configurazione, viene attivato impostando i parametri H11 e H12 = 9.

In caso di intervento su ingresso pressostato si ha l'immediata disattivazione delle utenze compressore, la segnalazione visiva dell'intervento tramite l'accensione del led di allarme e la visualizzazione su display della label nPA all'interno della cartella allarmi. La regolazione é gestita grazie alla configurazione dei 2 parametri PEn e PEI:

Par.	Descrizione
PEn	numero errori ammesso per ingresso pres
	sostato di minima/ massima(numero)
PEI	Intervallo di conteggio errori pressostato
	di minima/massima (minuti)

nPA é una sottocartella di AL (Allarmi), e al suo interno vengono memorizzate tutte le attivazioni avvenute del pressostato, se viene raggiunto il valore indicato da PEn, all'interno di un intervallo di tempo minore o uguale a PEI la label nPA verrà sostituita da PA (pressure alarm).

La condizione di allarme si verifica esclusivamente se il numero massimo di segnalazioni viene raggiunto prima dello scadere del tempo indicato dal parametro PEI. Al verificarsi della prima segnalazione viene conteggiato il tempo PEI.

Se il numero di attivazioni supera il numero stabilito PEn nel tempo PEI si verificano le seguenti condizioni:

- vengono disattivate uscite compressore, ventole e sbrinamento
- nella sottocartella nPA viene visualizzata la label PA
- accensione dei led di allarme e del relé di allarme se configurato.

NOTA: Una volta entrato in condizione di allarme il dispositivo deve essere spento e riacceso, oppure il reset può essere effettuato mediante l'attivazione del parametro rAP dal menu funzioni. E' possibile il reset della cartella nPA mediante la funzione rPA presente nella cartella Fnc.

NOTA: Se il parametro PEn viene settato a 0 la funzione viene esclusa, inoltre vengono disabilitati gli allarmi e i conteggi.

REGOLATORE VENTOLE CONDENSATORE

Tale regolatore é associato alla sonda Pb3 ed é caratterizzato da:

- set point di intervento
- differenziale di funzionamento
- esclusione ventole in sbrinamento
- ritardo di attivazione dopo fine sbrinamento

Impostando una uscita digitale come ventole condensatore (H21...H24=10) tale uscita avrà il seguente comportamento:

Valore Uscita	Valore Pb3
ON	SCF
OFF	SCF - dCF

Nel caso in cui la sonda Pb3 non sia presente e nel caso in cui sia attivo l'allarme E3 il regolatore sarà sempre attivo tranne durante il ciclo di sbrinamento. La sonda 3 può essere esclusa ed in questo caso la sua mancata connessione con lo strumento non darà luogo ad alcuna segnalazione d'errore.

NOTA: Durante il tempo di sgocciolamento l'uscita é OFF.

NOTA: Se una uscita digitale é programmata come "ventole condensatore (H21...H25 =10) il parametro SA3é sempre in valore assoluto, indipendentemente dal valore assundo dal parametro Att.

DIAGNOSTICA

ALLARMI SONDE

Quando una delle sonde presenti si trova al di fuori del campo di funzionamento nominale, o in caso di sonda aperta o in corto, viene generato un allarme se almeno una di tali condizioni permane per almeno 10 secondi.

Nel caso in cui venga segnalato almeno uno di questi 3 allarmi vengono attivati il led ed il relé di allarme.

Segnalazione	Descrizione
E1	Sonda di cella guasta
E2	Sonda di sbrinamento guasta
E3	Sonda display guasta

Il codice E1 quando attivo viene visualizzato fisso.

Nel caso in cui siano attivati contemporaneamente più allarmi, vengono visualizzati in sequenza con frequenza di 2 secondi ciascuno.

La condizione di errore della sonda cella provoca le seguenti azioni:

- visualizzazione sul display del codice E1
- attivazione del compressore come indi cato da Ont e OFt
- disabilitazione del regolatore allarme di massima e minima.

La condizione di errore della sonda di sbrinamento provoca le seguenti azioni:

- visulizzazione sul display del codice E2
- termine dello sbrinamento per time-out

ALLARME DI MINIMA E MASSIMA TEMPERATURA

La regolazione dell'allarme è fatta sulla sonda cella. I limiti di temperatura sono definiti dai parametri HAL e LAL. I limiti sono riferiti al set point se il parametro Att=1, altrimenti sono assoluti se Att=0.

NOTA: Se gli allarmi sono relativi il parametro HAL va impostato a valori positivi e LAL a valori negativi.

•	
Att=0	Allarme di massima temperatura
assoluti	temperatura sonda cella HAL
	Allarme di minima temperatura temperatura sonda cella LAL
Att=1	Allarme di massima temperatura
relativi	temperatura sonda cella Set + HAL
	Allarme di minima temperatura temperatura sonda cella Set + LAL

ALLARME BATTERIA OROLOGIO

Si attiva tale allarme nei seguenti casi:
- alla prima accensione dello strumento, al
momento dell'impostazione dell'orario
- alla riaccensione dopo un power off, se

 alla riaccensione dopo un power off, se la durata dello stesso é superiore alle 24/32 ore.

E' sufficiente impostare giorno/ora/minuti con i parametri preposti per far scomparire l'allarme.

Segnalazione	Descrizione
E10	Perdita ore con batteria
	tampone

Il riarmo é comunque automatico, non c'é la necessità di riavviare lo strumento.

ALLARME CON SOGLIA RIFERITO ALLA SONDA 3

Alla sonda 3 é associato un allarme con un riferimento ad una soglia con rientro ad un dato differenziale.

Impostando il parametro PbA=3 la sonda 3 segnamerà un allarme di alta o bassa temperatura per il superamento del valore impostato.

Segnalazione	Descrizione
AH3	Allarme alta temperatura
AL3	Allarme bassa temperatura

L'allarme viene gestito come gli altri allarmi di temperatura, pertanto in relazione ai ritardi di segnalazione farà riferimento a quelli standard.

Quando un'uscita digitale (fa H21 ad H25) é programmata come "ventole condensatore" (valore 10), il parametro SA3 sarà comunque sempre in valore assoluto, indipendentemente dal valore impostato al parametro Att.

ALLARME SBRINAMENTO

Nel caso in cui lo sbrinamento non raggiunga l' effettiva temperatura di fine ciclo, ma venga terminato per time out viene attivato il regolatore allarme senza alcun ritardo.

L'allarme consiste nell'accensione del led allarme fisso e nella registrazione nel menu allarmi della label Ad2.

Segnalazione	Descrizione
Ad2	Fine sbrinamento per time
	out

Il rientro diviene automatico nel momento di avvio del successivo ciclo di sbrinamento, si può spegnere manualmente solo il led l'allarme mediante procedura di tacitazione

ALLARME ESTERNO

Il dispositivo prevede anche la possibilità di regolare un allarme esterno, ovvero proveniente da un ingresso digitale. Nel caso di attivazione dell'ingresso digitale, viene attivato il regolatore allarme con programmazione e tale allarme permane fino alla disattivazione successiva dell'ingresso digitale. L'allarme viene segnalato mediante l'accensione dell'icona allarme fissa, attivazione del buzzer (se presente) e del relè configurato come allarme e disattivazione dei regolatori in base al valore assunto dal parametro **rLO**:

Valore Descrizione

Vato	TO DESCRIZIONE
0	non blocca nessuna risorsa
1	blocca compressore e sbrinamento
2	blocca compressore, sbrinamento e ventole

Tale condizione di allarme è visualizzabile nella cartella "AL" con la label "EA". E' possibile tacitare il relè; l'icona allarme comincia a lampeggiare ma i regolatori restano comunque bloccati sino alla disattivazione successiva dell'ingresso digitale.

ALLARME PORTA APERTA

In caso di presenza di porta aperta, in funzione del ritardo definito dal parametro tdO é segnalato l'allarme Porta Aperta. L'allarme viene segnalato mediante l'accensione dell'icona allarme lampeggiante. Tale condizione di allarme è visualizzabile nella cartella "AL" con le label "Opd".

egnalazione Descrizione		
Segnalazione OPd	Allarme porta aperta	

NOTA: Non azzerare il parametro tAo in caso di chiusura della porta, in caso di continue aperture e chiusura della stessa gli eventuali allarmi non verrebbero mai segnalati.

MONTAGGIO MECCANICO

Lo strumento EWDR 985 LX Fan Condenser é concepito per il montaggio a parete (staffe estraibili) o su guida Din (Omega 3).Il campo di temperatura ambiente ammesso per un corretto funzionamento è compreso tra –5 e 55 °C; evitare inoltre di montare lo strumento in luoghi soggetti ad alta umidità e/o sporcizia.

DATI TECNICI

Contenitore: plastico 4 moduli Din Dimensioni: frontale 70x85 mm, profondità 61mm.

Montaggio: su guida Din (Omega 3) o parete.

Connessioni: su morsettiera a vite per conduttori 2,5mm² (un solo conduttore per morsetto per i collegamenti di potenza)

Temperatura di utilizzo: -5...55°C. Temperatura di immagazzinamento: -30...85°C.

Umidità ambiente di utilizzo e di immagazzinamento: 10...90 %RH (non condensante). Display: 3 cifre e mezzo + segno Ingressi analogici: 3 ingressi NTC/PTC (configurabili da parametro)

Ingressi digitali: 2 ingressi digitali liberi da tensione configurabili da parametro. Seriale:

> -TTL per Copy Card -RS485 per collegamento a sistema di telegestione

Uscite digitali:

4 uscite digitali su relé: 8A 1/2hp 250V SPST; 8A 1/2hp 250V SPDT; 16A 1hp 250V SPST; 8A 1/2hp 250V SPST.

Uscita 12V.../24mA configurabile Risoluzione: 1 oppure 0,1°C.

Accuratezza: migliore dello 0,5% del fondo scala +1 digit

Consumo: 5VA Alimentazione: 230V~

CONNESSIONI ELETTRICHE

Attenzione! Operare sui collegamenti elettrici sempre e solo a macchina spenta.

Lo strumento é dotato di morsettiere a vite per il collegamento di cavi elettrici con sezione max 2,5mm2 (un solo conduttore per morsetto per i collegamenti di potenza): per la portata dei morsetti vedi etichetta sullo strumento.

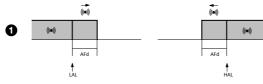
Le uscite relé sono libere da tensione.

Non superare la corrente massima consentita; in caso di carichi superiori utilizzare un contattore di adatta potenza.

Assicurarsi che il voltaggio dell'alimentazione sia conforme a quello richiesto sullo strumento. Le sonde non sono caratterizzate da alcuna polarità di inserzione e possono essere allungate utilizzando del normale cavo bipolare (si fa presente che l'allungamento delle sonde grava sul comportamento dello strumento dal punto di vista della compatibilità elettromagnetica EMC: va dedicata estrema cura al cablaggio). E' necessario fare in modo che i cavi dell'alimentazione, della seriale RS-485 e il cavetto della seriale TTL siano tenuti distanti dai cavi di potenza.

ALLARMI DI MAX E MIN

Temperatura espressa in valore assoluto (par "Att"=0) Abs(olute)



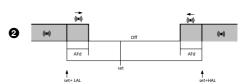
Allarme di minima temperatura Temperatura minore o uguale a LAL (LAL con segno)

Allarme di massima temperatura Temperatura maggiore o uguale a HAL (HAL con segno)

Rientro da allarme di minima Temperatura maggiore o uguale a LAL+AFd temperatura

Rientro da allarme di massima Temperatura minore o uguale a HAL-AFd temperatura

Temperatura espressa in valore relativo al set point (par "Att"=0) reL(ative)



Temperatura minore o uguale a set+LAL (set-|LAL|) (LAL solo negativo)

Temperatura maggiore o uguale a set+HAL (HAL solo positivo)

Temperatura maggiore o uguale a set + LAL + AFd set -|LAL|+AFd

Temperatura minore o uguale a set+HAL-AFd

se Att=reL(ative) LAL deve essere negativo: dunque set+LAL<set perché set+(-|LAL|)=set-|LAL|

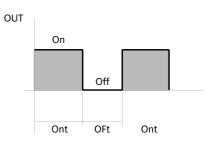
SCHEMA DUTY CYCLE

parametri Ont, OFt programmati per Duty Cycle

Ont	OFt	Uscita compressore
0	0	OFF
0	>0	OFF
>0	0	ON
>0	>0	dc

La condizione di errore della sonda 1 (compressore) provoca le seguenti azioni:

- visualizzazione sul display del codice E1
- attivazione del regolatore come indicato dai parametri "Ont" e "OFt" se programmati per Duty Cycle



PAR	. DESCRIZIONE	RANGE	DEFAULT	VALORE	LIVELLO	U.M.
SEt set	Valore di regolazione con range compreso tra il point minimo LSE e il set point massimo HSE. Il valore del set point é presente nel menu st to m cchin	LSEHSE	0.0			°C/°F
diF	Il compressore fermato al raggiungimento del va- lore di set-point impostato, si riavvia ad un valore corrispondente al set-point più il valore del dif- ferenziale. Deve essere diverso da 0	0.130.0	2.0		1	°C/°F
HSE	Valore massimo setpoint	LSE302	50.0		1	°C/°F
LSE	Valore minimo setpoint	-55.0HSE	-50.0		1	°C/°F
OSP	Offset point. Valore da sommare al set point in caso sia attivato il set point ridotto (funzione Economy).	-30.030.0	0		2	°C/°F
Cit	Minimum compressor ON time. Tempo minimo di attivazione di un compressore prima di un'even tuale disattivazione. Non attivo se=0	0250	0		2	min
CAt	Maximum compressor ON time. Tempo massimo di attivazione di un compressore prima di un'even tuale disattivazione. Non attivo se=0	0250	0		2	min
Ont	(1) Tempo di accensione del compressore per sonda guasta. Se impostato a 1 con OFt=0 il compressore rimane sempre acceso, mentre per OFt>0 funziona in modalità duty cycle (vedi schema Duty Cycle)	0250	0		1	min
OFt	(1) Tempo di spegnimento del compressore per sonda guasta. Se impostato a 1 con Ont=0 il compressore rimane sempre spento, mentre per OFt>0 funziona in modalità duty cycle (vedi schema Duty Cycle)	0250	1		1	min
dOn	Tempo di ritardo di attivazione relé compressore dalla chiamata	0250	0		1	sec
dOF	Tempo di ritardo dopo lo spegnimento; fra lo spegnimento del relé del compressore e la succes siva accensione deve trascorrere il tempo indicato.	0250	0		1	min
dbi	Tempo ritardo tra le accensioni; fra due accensioni successive del compressore deve trascorrere il tempo indicato.	0250	0		1	min
OdO	Tempo di ritardo attivazione uscite dall'accensione dello strumento o dopo una mancanza di tensione. Non attivo se=0	0250	0		1	min
dty	Tipo di sbrinamento. 0=sbrinamento elettrico 1=sbrinamento ad inversione di ciclo(gas caldo) 2=sbrinamento in modalità Free (disattivazione del compressore)	0/1/2	0		1	num
dit	Tempo di intervallo fra l'inizio di due sbrinamenti successivi; 0=funzione disabilitata	0250	6		1	ore
dt1	Unità di misura per intervalli sbrinamento (par. dit) 0="dit" espresso in ore 1="dit" espresso in minuti 2="dit" espresso in secondi	0/1/2	0		2	num
dt2	Unità di misura per durata sbrinamento (para metro dEt) 0=parametro "dEt" espresso in ore 1=parametro "dEt" espresso in minuti 2=parametro "dEt" espresso in secondi	0/1/2	1		2	num
dCt	Selezione del modo di conteggio dell'intervallo di sbrinamento. 0=ore di funzionamento compressore (metodo DIGIFROST®). Sbrinamento attivo solo a compressore acceso. 1=ore di funzionamento apparecchio il conteggio dello sbrinamento é sempre attivo a macchina acces 2=fermata compressore. Ad ogni fermata del compressore si effettua un ciclo di sbrinamento in funzione del par. dtY 3=con RTC. Sbrinamento ad orari impostati dai par. dE1dE8, F1F8.	0/1/2/3	1		1	num
dOH	Tempo di ritardo per l'inizio del primo sbrinamento dalla accensione dello strumento.	059	0		1	min
dEt mas-	Time out di sbrinamento; determina la durata sima dello sbrinamento.	1250	30		1	min
dE2	Time out di sbrinamento sul secondo evaporatore; determina la durata massima dello sbrinamento sul 2° evaporatore	1250	30		1	min

	PAR.	DESCRIZIONE	RANGE	DEFAULT	VALORE*	LIVELLO**	U.M.
<u> </u>	dSt	Temperatura di fine sbrinamento (determinata dalla sonda evaporatore)	-50.0150	8.0		1	°C/°F
label (dS2	Temperatura di fine sbrinamento (determinata dalla sonda sul 2°evaporatore)	-50.0150	8.0		1	°C/°F
Regolatore sbrinamento-label dEF	dPO	Determina se all'accensione dello strumento si deve attivare il ciclo di sbrinamento(sempre che la temperatura sull'evaporatore lo permetta) y=sbrinamento attivato all'accensione n=sbrinamento non attivato all'accensione	n/y	n		1	flag
atore sb	tcd	tempo minimo di ogni stato del compressore prima del defrost. Tempo di "On" se >0; Tempo di "Off" se >0	-3131	0		2	min
Regol	Cod	Tempo di stato in "Off" del compressore in prossimità del ciclo di sbrinamento.Non viene acceso il compressore se é previsto il ciclo di sbri- namento all'interno del tempo indicato dal paramet 0=Funzione esclusa	060 ero.	0		2	min
el FAn	FPt	Determina se "FSt" e "Fot" vengono espressi in valore assoluto o se come valore relativo al set point 0=valore assoluto; 1=valore relativo al set point	0/1	0		2	flag
Regolatore ventole-label FAn	FSt	Temperatura di blocco ventole. Limite di tempe- ratura che, se superato dal valore letto dalla sonda evaporatore, provoca l'arresto delle ventole.	-50.0150.0	2.0		1	°C/°F
e vent	Fot	Temperatura di avvio ventole. Se la temperatura letta dalla sonda evaporatore risulta inferiore al valore impostato le ventole rimangono spente.	-50.0150.0	-50.0		2	°C/°F
lator	FAd	Differenziale di intervento attivazione ventola. (vedi "FSt", "Fot")	1.050.0	2.0		1	°C/°F
legol	Fdt	Tempo di ritardo all'attivazione delle ventole dopo uno sbrinamento	0250	0		1	min
<u> </u>	dt	Tempo di sgocciolamento	0250	0		1	min
	dFd	Disabilitazione delle ventole evaporatore. y=ventole disabilitate n=ventole abilitate	n/y	у		1	flag
	FCO	Disabilitazione delle ventole a compressore spento y=ventole attive (termostatate; in funzione del valore letto dalla sonda di sbrinamento, vedi "FSt") n=ventole spente dc=duty cycle (attraverso par "Fon" e "FoF")	n/y/d.c.	у		1	flag
	Fod	Abilitazione del blocco ventole a porta aperta e riavvio ventole alla chiusura (se attive) n=blocco ventole y=ventole inalterate	n/y	n		2	flag
	FdC	Tempo di ritardo spegnimento ventole dopo l'ar- resto del compressore 0=funzione esclusa	099	0		2	min
	Fon	Tempo di accensione ventole in modalità Duty Cycle; valido per FCO=dc e H42=1 (presenza sonda 2)	099	0		2	min
	FoF	Tempo di spegnimento ventole in modalità Duty Cycle; valido per FCO=dc e H42=1 (presenza sonda 2)	099	0		2	min
	SCF	Set Point ventole condensatore	-50.0150	50.0		1	°C/°F
	dCF	Differenziale ventole condensatore	-30.030.0	2.0		1	°C/°F
	tCF	Tempo di ritardo di inserimento ventole condensatore dopo il defrost	059	0		1	min
	dCd	esclusione ventole condensatore in sbrinamento	n/y	у		1	flag
Allarmi-label AL	Att	Determina se "LAL" e "HAL" vengono espressi in valore assoluto o come differenziale rispetto al set point 0=valore assoluto 1=valore relativo al set point	0/1	0		2	flag
ni-la	AFd	Differenziale degli allarmi	1.050.0	2.0		1	°C/°F
Allarn	HAL (3)	Allarme di massima. Limite di temperatura (il cui stato di valore assoluto o relativo é regolato da "Att") oltre il quale viene attivato l'allarme.	LAL150.0	50.0		1	°C/°F
	LAL (3)	Allarme di minima. Limite di temperatura (il cui stato di valore assoluto o relativo é regolato da "Att") al di sotto del quale viene attivato l'allarme.	-50.0HAL	-50.0		1	°C/°F
	PAO (4)	Tempo di esclusione allarmi all'accensione dello strumento dopo una mancanza di tensione	010	0		1	ore
	dAO	Tempo di esclusione allarmi dopo lo sbrinamento	0999	0		1	min

	PAR.	DESCRIZIONE	RANGE	DEFAULT	VALORE*	LIVELLO**	U.M.
AL	OAO	Ritardo segnalazione allarme alta e bassa temperatura dopo la disattivazione dell'ingresso digitale (chiusura della porta)	010	0		2	ore
abel	tdO	Time out dopo segnalazione allarme dopo la disattivazione dell'ingresso digitale (porta aperta)	0250	0		2	min
Allarmi-label AL	tAO (4)	Tempo ritardo segnalazione allarme temperatura	0250	0		1	min
Alla	dAt	Segnalazione allarme per defrost terminato per time out.	n/y	n		2	flag
	rLO	n=allarme non attivo y=allarme attivo Regolatori bloccati da allarme esterno: 0=non blocca nessuna risorsa 1=blocca il compressore e lo sbrinamento 2=blocca compressore, sbrinamento e ventole	0/1/2	0		2	num
	AOP	Polarità dell'uscita allarme: 0=allarme attivo e uscita disabilitata 1=allarme attivo e uscita abilitata	0/1	1		2	flag
	PbA	Configurazione dell'allarme di temperatura su sonda 1 e/o 3: 0=su sonda 1 (termostatazione) 1=su sonda 3 (display) 2=su sonda 1 e 3 (termostatazione e display) 3=su sonda 1 e 3 (termostatazione e display) su soglia esterna	0/1/2/3	0		2	num
	SA3	Set point allarme sonda 3	-50.0150.0	50		2	°C/°F
	dA3	Differenziale allarme sonda 3	-30.030.0	2.0		2	°C/°F
ıts	dSd	Abilitazione relé luce da microporta n=porta aperta non accende luce y=porta aperta accende luce (se spenta)	n/y	у		2	flag
l inpt	dLt	Ritardo disattivazione relé luce dopo la chiusura della porta, se "dSd"=y	031	0		2	min
Light & digital inputs Label Lit	OFL	Disattivazione relé luce, anche nel caso in cui sia attivo il ritardo di disattivazione "dLt"	n/y	n		2	flag
& d I Lit	dOd	Ingresso digitale spegne utenze	n/y	n		2	flag
ight.	dAd	Ritardo di attivazione dell'ingresso digitale	0255	0		2	min
	dOA	Comportamento forzato da ingresso digitale 0=nessuna attivazione 1=attivazione compressore 2=attivazione ventole 3=attivazione compressore e ventole	0/1/2/3	0		2	num
	PEA	Abilita comportamento forzato da microporta e/o da allarme esterno: 0=funzione disattivata 1=associata a microporta 2=associata ad allarme esterno 3=associata a microporta e/o allarme esterno	0/1/2/3	0		2	num
	dCO	Ritardo attivazione compressore dal consenso	0250	0		2	min
	dFO	Ritardo attivazione ventole dal consenso	0250	0		2	min
one	dEA(5)	dEA = indice del dispositivo all'interno della famiglia (valori validi da 0 a 14)	014	1		1	num
Comunicazione label Add	FAA(5)	FAA = famiglia del dispositivo (valori validi da 0 a 14)	014	0		1	num
Comunica label Add	Pty	Bit di parità Modbus n=none E=even o=odd	n/E/o	n		1	num
	StP	Bit di stop Modbus 1b=0 2b=1	1b/2b	1b		1	flag
oel dis	LOC	Blocco tastiera. Rimane comunque possibile la programmazione dei parametri. n= tastiera non bloccata y= tastiera bloccata	n/y	n		1	flag
Display - Label diS	PA1	Contiene il valore della password di accesso ai parametri di livello 1. Abilitata se diversa da 0	0250	0		1	num
Displa	PA2	Contiene il valore della password di accesso ai parametri di livello 2. Abilitata se diversa da 0	0250	0		2	num
	ndt	Visualizzazione con punto decimale n= senza punto decimale (solo interi) y= con punto decimale	n/y	n		1	flag
	CA1	Valore di temperatura da sommare a quello letto dalla sonda 1, nelle modalità indicate dal para- metro CAI	-12.012.0	0		1	°C/°F
	CA2	Valore di temperatura da sommare a quello letto dalla sonda 2, nelle modalità indicate dal para- metro CAI	-12.012.0	0		1	°C/°F

	PAR.	DESCRIZIONE	RANGE	DEFAULT	VALORE*	LIVELLO**	U.M.
dis	CA3	Valore di temperatura da sommare a quello letto dalla sonda 3, nelle modalità indicate dal para- metro CAI	-12.012.0	0		1	°C/°F
Display - Label diS	CA	Intervento dell'offset su visualizzazione, temostatazione o entrambe: 0= modifica la sola temperatura visualizzata 1= somma con la sola temperatura utilizzata ai regolatori e non per la visualizzazione che rimane inalterata. 2= somma con la temperatura visualizzata che é anche utilizzata dai regolatori.	0/1/2	2		2	num
	LdL	Valore minimo visualizzabile	-55.0302	-50.0		2	°C/°F
	HdL	Valore massimo visualizzabile	-55.0302	140.0		2	°C/°F
	ddL	visualizzazione durante lo sbrinamento: 0= visualizza valore letto da sonda termostatazione 1= visualizza il valore letto in entrata al ciclo di sbrinamento fino al raggiungimento del set point 2= visualizza la label "dEF" durante lo sbrinamento fino al raggiungimento del set point (o allo scadere	0/1/2 di Ldd)	1		1	flag
	Ldd	Time out di disattivazione del blocco display (con ddL=2) se lo sbrinamento dovesse durare troppo 0=funzione disabilitata	0255	0		1	min
	dro (6)	Seleziona °C o °F per la visualizzazione di valori di temperatura: 0= °C 1= °F	0/1	0		1	flag
	ddd	Valore da visualizzare sul display: 0= Set point 1= sonda 1 (termostatazione) 2= sonda 2 (evaporatore) 3= sonda 3 (display)	0/1/2/3	1		2	num
Έ	H00	Selezione sonda PTC o NTC 0= PTC 1= NTC	0/1	1		1	flag
abel Cı	H02	Tempo di attivazione rapida funzioni da tasti con- figurati. Non possibile per aux (già previsto tempo = 1 secondo)	015	5		2	sec
ne- L	H06	Tasto/ingresso aux/luce-microporta attivi a dispositivo spento	n/y	у		2	flag
Configurazione- Label CnF	H08	Funzionamento in stand-by 0= si spegne solo di display 1= display acceso e regolatori bloccati 2= display spento e regolatori bloccati	0/1/2	2		2	num
Con	H11 (7)	Configurazione ingressi digitali/polarità: 0 = disabilitato 1 = sbrinamento 2 = set ridotto 3 = ausiliaria 4 = microporta 5 = allarme esterno 6 = disabilita memorizzazione allarmi HACCP 7 = stand-by (On/Off) 8 = richiesta manutenzione 9 = pressostato generico	-99	4		2	num
	H12 (7)		-99	0		2	num
	H21	Configurabilità uscita digitale (C): 0 = disabilitata 1 = compressore 2 = sbrinamento 3 = ventole 4 = allarme 5 = ausiliaria 6 = stand-by 7 = luce 8 = buzzer 9 = sbrinamento su 2° evaporatore 10 = ventole condensatore	010	7		2	num
	H22	Configurabilità uscita digitale (B) Analogo a H21(sbrinamento default)	0 10	2		2	num
	H23	Configurabilità uscita digitale (D) Analogo a H21(ventole default)	010	3		2	num
	H24	Configurabilità uscita digitale (A) Analogo a H21(allarme default)	010	1		2	num
	H25 (8)	Configurabilità uscita ausiliaria 12V::/20mA (E) Analogo a H21(allarme default)	010	4		2	num
	H31	Configurabilità tasto UP 0=disabilitata 1=sbrinamento 2=ausiliaria 3=set ridotto 4=reset all.HACCP 5=disabilita all. HACCP 6=luce 7=stand-by 8= richiesta di manutenzione	80	1		2	num
	H32	Configurabilità tasto DOWN Analogo a H31(0=disabilitato default)	80	0		2	num
	H33	Configurabilità tasto fnc Analogo a H31(0=disabilitato default)	08	0		2	num

	PAR.	DESCRIZIONE	RANGE	DEFAULT	VALORE*	LIVELLO**	U.M.
Ä.	H34	Configurabilità tasto AUX Analogo a H31(0=disabilitato default)	08	6		2	num
pel C	H41	Presenza sonda regolazione: n= non presente y= presente	n/y	у		2	flag
r La	H42	Presenza sonda evaporatore: n= non presente y= presente	n/y	у		2	flag
razione	H43	Presenza sonda display: n= non presente y= presente (sonda display) 2EP= presente (sonda su 2° evaporatore)	n/y/2EP	n		2	flag
Configurazione- Label CnF	H45	Modalità di ingresso in sbrinamento nel caso di doppio evaporatore: 0= sbrinamento attivato se la temperatura del 1° evaporatore <ds1 -temperatura="" 1="sbrinamento" 1°evaporatore<ds1="" 1°evaporatore<dst="" 2="sbrinamento" 2°evaporatore<ds1="" 2°evaporatore<ds2="" 2°evaporatore<ds2<="" almeno="" attivato="" condizioni="" delle="" entrabe="" le="" se="" soddisfatta:="" soddisfatte:="" sono="" td="" una="" é=""><td>0/1/2</td><td>1</td><td></td><td>2</td><td>num</td></ds1>	0/1/2	1		2	num
	H48	Presenza RTC (Real Time Clock): n= non presente y= presente	n/y	у		2	flag
	PA2	all'interno della cartella CnF é possibile, digitano tasto "set"	do l'apposita pass	word, accedere ai	soli parametri di li	vello 2, dalla label F	PA2 mediante il
	reL	Versione del dispositivo. Parametro a sola lettura	01999	/		1	/
	tAb	Tabella parametri; Riservato; Parametro a sola lettura	01999	/		1	/
nAd	E00	Funzioni abilitate durante gli eventi; 0=gestione disabilitata 1=set ridotto 2=set ridotto+luce 3=set ridotto+luce+aux 4=off strumento	04	0		2	num
-label	E01	Ore/Minuti d'inizio dell'intervento. In corrispon- denza di questo orario inizia la modalità "NOTTE". La durata é determinata da E02	023/059	0		2	ore/min
ione Notte	E02	Durata evento. Imposta la durata dell'evento che ha inizio alle ore E01 determinato dal valore E00	099	0		2	ore
Regolazione Giorno/Notte-label nAd	E03 (9)	Attivazione/blocco sbrinamenti feriali o festivi. 0="giorni lavorativi" sequenza sbrinamento definita da parametri dE1dE8; 1="giorni festivi/vacanze" sequenza sbrinamento definita da parametri F0F8	0/1	0		2	flag
ostato I PrE	PEn	Numero di errori ammesso per ingresso pressostato di minima e di massima	015	10		2	num
Presso label	PEI	Intervallo di conteggio degli errori pressostato di minima e di massima.	199	60		2	num
ard	UL	Trasferimento mappa parametri da strumento a Copy Card	/	/		1	/
Copy Card label Fpr	dL	Trasferimento mappa parametri da Copy Card a strumento	/	/		1	/
0 19	Fr (10)	Formattazione. Cancellazione dei dati presenti nella Copy Card	/	/		1	/

NOTE:

- (1) Vedi schema Duty Cycle.
- (2) In questo gruppo per 'evaporatore' si intende sempre 'evaporatore 1'.
 (3) Se in presenza di valori relativi (par. Att=1) il parametro HAL va impostato a valori positivi, mentre il parametro LAL va impostato a valori negativi (-LAL)
- (4) Riferiti esclusivamente ad allarmi di alta e bassa temperatura
- (5) La coppia di valori FAA e dEA rappresenta l'indirizzo di rete del dispositivo e viene indicatanel seguente formato "FF.DD" (dove FF=FAA e DD=dEA).
- (6) Con la modifica da °C a °F o viceversa NON vengono convertiti i valori di set point, differenziale, ecc... (ad esempio, "set=10 °C diventa set=10°F")
- (7) ATTENZIONE: valori negativi o positivi cambiano la polarità; Valori positivi: ingresso attivo per contatto chiuso; Valori negativi: ingresso attivo per contatto aperto.
- (8) Uscita ausiliaria 12V.../24mA
- (9) Non influisce sugli sbrinamenti ad orari come evento Every Day (stessa sequenza di sbrinamento per giorni lavorativi/festivi.
- (10) L'impiego del parametro Fpr comporta la perdita definitiva di tutti i dati precedentemente memorizzati sulla Copy Card. L'operazione non é annullabile
- * Valore: da compilare a mano, con eventuali impostazioni personalizzate dall'utente (se diverse dalle impostazioni di default)
- ** Livello: indica il livello di visibilità dei parametri accessibili mediante password (vedi relativo paragrafo)
- *** PA2 é visibile a livello 1, nella cartella CnF, mentre é modificabile a livello 2, nella cartella diS

RESPONSABILITÀ E RISCHI RESIDUI

La Eliwell non risponde di eventuali danni derivanti da:

- installazione/uso diversi da quelli previsti e, in particolare, difformi dalle prescrizioni di sicurezza previste dalle normative e/o date con il presente;
- uso su quadri che non garantiscono adeguata protezione contro la scossa elettrica, l'acqua e la polvere nelle condizioni di montaggio realizzate;
- uso su quadri che permettono l'accesso a parti pericolose senza l'uso di utensili;
- manomissione e/o alterazione del prodotto;
- installazione/uso in quadri non conformi alle norme e disposizioni di legge vigenti.

DECLINAZIONE DI RESPONSABILITA'

La presente pubblicazione é di esclusiva proprietà della Eliwell la quale pone il divieto assoluto di riproduzione e divulgazione se non espressamente autorizzata dalla Eliwell stessa.

Ogni cura é stata posta nella realizzazione di questo documento; tuttavia la Eliwell non può assumersi alcuna responsabilità derivante dall'utilizzo della stessa.

Lo stesso dicasi per ogni persona o società coinvolta nella creazione e stesura di questo documento.

La Eliwell si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica, estetica o funzionale, senza preavviso alcuno ed in qualsiasi momento.

CONDIZIONI D'USO

USO CONSENTITO

Ai fini della sicurezza lo strumento dovrà essere installato e usato secondo le istruzioni fornite ed in particolare, in condizioni normali, non dovranno essere accessibili parti a tensione pericolosa.

Il dispositivo dovrà essere adeguatamente protetto dall'acqua e dalla polvere in ordine all'applicazione e dovrà altresì essere accessibile solo con l'uso di un utensile (ad eccezione del frontale).

Il dispositivo è idoneo ad essere incorporato in un apparecchio per uso domestico e/o similare nell'ambito della refrigerazione ed è stato verificato in relazione agli aspetti riguardanti la sicurezza sulla base delle norme armonizzate europee di riferimento. Esso è classificato:

- secondo la costruzione come dispositivo di comando automatico elettronico da incorporare a montaggio indipendente;
- secondo le caratteristiche del funzionamento automatico come dispositivo di comando ad azione di tipo 1 B;
- come dispositivo di classe A in relazione alla classe e struttura del software.

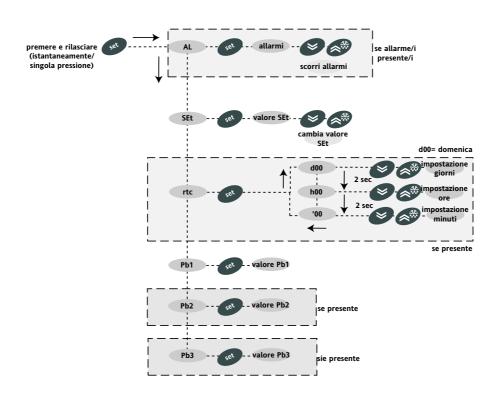
USO NON CONSENTITO

Qualsiasi uso diverso da quello consentito è di fatto vietato.

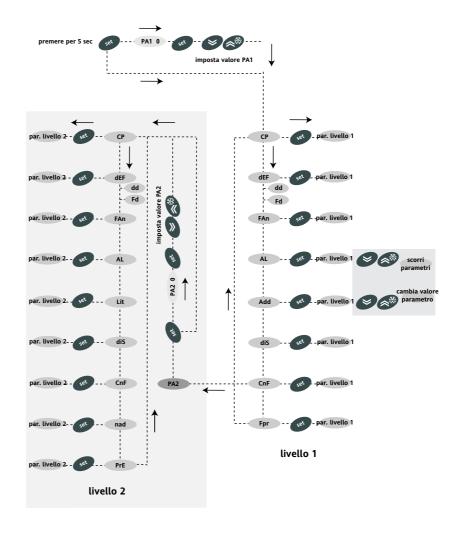
Si fa presente che i contatti relè forniti sono di tipo funzionale e sono soggetti a guasto: eventuali dispositivi di protezione previsti dalla normativa di prodotto o suggeriti dal buon senso in ordine a palesi esigenze di sicurezza devono essere realizzati al di fuori dello strumento.

Le caratteristiche tecniche, riportate nel presente documento, inerenti la misura (range, accuratezza, risoluzione, ecc...) si riferiscono allo strumento in senso stretto, e non ad eventuali accessori in dotazione quali ad esempio, le sonde. Ciò implica, ad esempio, che l'errore introdotto dalla sonda va ad aggiungersi a quello caratteristico dello strumento

MENU STATO MACCHINA



MENU PROGRAMMAZIONE



SCHEMA DI COLLEGAMENTO

MORSETTI COMUNI

1-2	Ingresso sonda 1(sonda cella)	
1-3	Ingresso sonda 2(sonda evaporatore)	
1-4	Ingresso sonda 3(sonda display o 2° evaporatore)	
5-6	Ingresso digitale 1	
5-7	Ingresso digitale 2	
8-9	Uscita ausiliaria 12V/20mA (E) vedi par. H25	

scita ausiliaria 12V:::/20mA (E) vedi par. H25 (default allarme)

10-12	Rete	RS485

13-14	Alimentazione 230V~
A	Ingresso TTL per Copy Card
15-16*	N.A. uscita relé (A) vedi par. H24 (default compressore)
17-19*	N.A. uscita relé (B) vedi par. H22 (default sbrinamento)
18-19*	N.C. uscita relé (B) vedi par. H22 (default sbrinamento)
20-22*	N.A. uscita relé (C) vedi par. H21 (default luce)

N.A. uscita relé (D) vedi par. H23 (default ventole)

Pb1 Pb2 Pb3

* Caratteristiche relé Uscita relé (C) 15A 1hP 250V~

Uscita relé (A) (B) (D) 8(3)A 1/2hP 250V~



Eliwell & Controlli s.r.l.

Via dell'Industria, 15 Zona Industriale Paludi 32010 Pieve d'Alpago (BL) ITALY Telephone +39 0437 986111 Facsimile +39 0437 989066 Internet http://www.eliwell.it

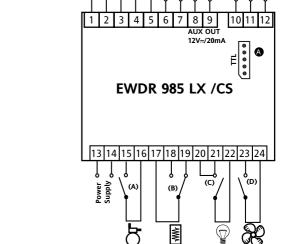
Technical Customer Support:

Email: techsuppeliwell@invensys.com Telephone +39 0437 986300

Invensys Controls Europe Part of the Invensys Group



03/2005 ita cod.9IS43099



(((●)))

(E)